



## MARTEDI' 13 DICEMBRE 2016

VANGELO: Mt. 21, 28-32

*In quel tempo; Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: "Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?". Risposero: "Il primo".*

*E Gesù disse loro: "In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli".*

Queste frasi finali del vangelo che Gesù pronuncia sono uno schiaffo insopportabile per quel po' di farisaico che abbiamo nel nostro cuore e di cui non riusciamo a sbarazzarci.

Siamo pronti ad osservare tante leggi e consuetudini, anche pratiche religiose e norme morali, ci sentiamo, forse, dalla parte dei buoni, quelli che, per fortuna ci sono, altrimenti cosa ne sarebbe della società? Ma siamo anche pronti a dire il nostro "no" quando il vangelo si propone più esigente del culto e ci chiede di uscire dal nostro egoismo, quando Cristo ci chiede di servirlo concretamente nei poveri, quando ci chiede di aprire gli occhi e il cuore per non accontentarci di dare agli altri i nostri scarti, ma di condividere tutto ciò che abbiamo, quando la coscienza ci chiede di rompere certe complicità e acquiescenze, per piccole che siano, con la corruzione che prende anche il nostro cuore, quando siamo pronti a giudicare gli altri per la pagliuzza che c'è nel loro occhio e siamo incapaci di guardare con verità la trave che c'è nel nostro.

La conversione, il capire che dobbiamo ritornare a Dio è la strada da compiere ed è la nostra salvezza..

*Aiutaci, Signore ad avere il coraggio dell'autenticità quando la falsità e il compromesso sono più comodi:  
la verità ci renderà liberi.*

*Aiutaci, Signore, a costruire l'esistenza nel rispetto della vita e nell'attenzione all'uomo pur vivendo in un mondo egoista:  
daremo testimonianza d'amore.*

*Aiutaci; Signore, ad accogliere ed amare tutti  
Pur operando in una società deturpata dall'odio e dalla violenza:  
saremo costruttori e artigiani della pace.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro